

**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 50, Semestre L. 25  
 Trimestro L. 13.50  
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1  
 Abbonati sostenitori L. 70  
 Abbonati onorari L. 100  
 Direzione e Amministrazione  
 Via Toppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52  
 (L'importo versato con la posta)

# = il Friuli =

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la  
 «Unione Pubblicitaria Italiana» - Via  
 Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

**INSERZIONI**

Prezzi per ogni millimetro di spaz-  
 zatura: Nella pubblicità occasionale  
 finanziaria: pagina di testo L. 3,25,  
 Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbo-  
 namento pagina di testo L. 0,50; Abbo-  
 namento L. 1,-; Mortuari L. 1,-.

## Il punto di vista italiano vittorioso a Parigi

### Lo sgombero di Corfù avverrà a riparazioni effettuate

PARIGI, 14. — Nella seduta di ieri sera, durata dalle 18.45 alle 20.15, la Conferenza degli ambasciatori, dopo lunga discussione, ha interamente accettato il punto di vista fermamente sostenuto dall'Italia. La decisione della conferenza, infatti, scartando le tesi della immediata evacuazione di Corfù, caldeggiata dalla Grecia con qualche apparenza di successo nei giorni scorsi, stabilisce che lo sgombero avrà luogo soltanto quando le riparazioni dovute all'Italia saranno state effettuate e cioè al termine dell'inchiesta affidata alla commissione interalleata, epoca alla quale inoltre saranno già state eseguite le altre riparazioni concernenti le scuse e gli onori alla bandiera e alle vittime.

Qualora poi la negligenza del governo greco nella ricerca dei colpevoli non permettesse che i medesimi fossero entro il suddetto termine assicurati alla giustizia per il merito castigo, la Conferenza degli ambasciatori ha deciso di infliggere, a titolo di penalità alla Grecia, il pagamento di 50 milioni a favore dell'Italia, pagamento che dovrà essere effettuato senza alcun intervento della Corte permanente di giustizia dell'Aja. Resta però impegnato al governo italiano il diritto di ricorso alla Corte medesima per quanto riguarda il rimborso delle spese di occupazione.

### La nota della Conf. degli Ambasciatori alla Grecia

GINEVRA, 14. — La Conferenza degli Ambasciatori ha comunicato alla Società delle Nazioni il testo della nota rimessa alla Grecia ieri.

La Conferenza degli ambasciatori, preso nota dell'accettazione da parte del governo greco delle condizioni enunciata nella nota rimessa l'8 settembre, avendo parimenti preso nota della decisione del governo italiano relativa allo sgombero di Corfù, ed avendo preso conoscenza della lettera del ministro di Grecia a Parigi dell'11 settembre concernente il versamento di 50 milioni di lire italiane nella Banca Nazionale svizzera, ha l'onore di portare a conoscenza del governo greco che i governi alleati hanno premura quanto quello greco di porre termine al più presto alla situazione anormale creata dall'attentato contro la Missione italiana e che lo sgombero di Corfù sarà effettuato quando le condizioni fissate dalla nota dell'8 settembre saranno state eseguite nel modo seguente:

### Le riparazioni

- 1) I rappresentanti diplomatici degli Alleati ad Atene fireranno d'accordo col governo greco la data in cui saranno rinviate le scuse stabilite nella nota della Conferenza degli Ambasciatori, e che dovranno essere presentate il 18 settembre al più tardi.
- 2) Il servizio funebre in onore delle vittime sarà celebrato ad Atene il 19 settembre alle ore 10.30.
- 3) Le navi delle tre Potenze alleate arriveranno nella rada di Falero lo stesso giorno. I particolari d'esecuzione della terza condizione saranno comunicati al ministro di Grecia a Parigi.
- 4) Gli onori ai corpi delle vittime saranno resi il 19 settembre, data in cui saranno imbarcati.
- 5) La Commissione di controllo interalleata comincerà i suoi lavori il 17 settembre a Jannina. Cinque giorni dopo il suo arrivo essa renderà conto telegraficamente delle sue prime constatazioni. Nel caso che i colpevoli non fossero stati ancora scoperti, essa farà conoscere le condizioni in cui sono state effettuate le ricerche.

### Il pagamento dell'indennità

Sopra il rapporto di questa la Conferenza constata che la quinta condizione della nota dell'8 settembre può essere considerata come adempita. Nel caso che questa condizione non fosse adempita, siccome il governo italiano ha fatto sapere che era deciso in ogni caso a sgomberare Corfù il 27 settembre — data fissata dalla Conferenza degli Ambasciatori per la chiusura dell'inchiesta greca — la Conferenza si riserva di far conoscere alla Grecia le misure di altra natura che potranno essere prese a questo riguardo dalle potenze alleate a titolo di coercizione e penalità. Queste ultime misure potrebbero consistere particolarmente nel versamento all'Italia di 50 milioni di lire, nel qual caso la Conferenza degli Ambasciatori chiederà alla Corte di Giustizia permanente dell'Aja di liberare la Grecia dalla cauzione depositata da essa e rinuncerà

to per il modo come egli ha condotta e avviata alla risoluzione la vertenza, dando così all'estero la dimostrazione della grande solidarietà morale e della forza della nazione gelosa del suo prestigio e capace di difendere sempre i suoi diritti ed il suo onore. Il Consiglio all'unanimità approva le decisioni del presidente.

### Modificazioni alle tariffe ferroviarie

Su proposta del ministro del LL. PP. on. Carnazza è approvato uno schema di decreto che reca modificazioni alle tariffe e condizioni valide sulle ferrovie dello stato. I provvedimenti riguardano le tariffe viaggiatori, i biglietti di andata e ritorno, l'elenco degli itinerari dei biglietti di abbonamento speciali, i biglietti speciali per viaggi in comitiva, i trasporti per le cose, le tariffe eccezionali di grande e piccola velocità ecc. Su proposta dello stesso ministro

è approvato un altro decreto che porta modificazioni all'allegato 6 delle condizioni e tariffe per i trasporti ferroviari relativamente agli scali marittimi di Genova. Sempre su proposta dello stesso ministro sono poi approvati altri schemi di decreto riguardanti l'amministrazione del LL. PP.

Il Consiglio poi delibera altri provvedimenti di ordinaria amministrazione riguardanti i dicasteri dell'Economia nazionale e della Marina.

Dopo di che il Consiglio continua l'esame particolareggiato degli articoli dello schema di decreto sulla riforma degli ordinamenti universitari. Sono approvati i capitoli riguardanti l'ordinamento delle università, i titoli accademici e gli esami di stato, le autorità accademiche, i professori. L'esame degli altri articoli sarà continuato domani alle ore 10. Il Consiglio ha sospeso i suoi lavori alle ore 13.30.

## Il Re di Spagna sanziona la rivoluzione militare

### Un direttorio presieduto dal capo dei ribelli sostituisce il gabinetto dimissionario

#### Lo stato d'assedio proclamato in tutto il paese

#### Il movimento si estende

MADRID, 14. — I giornali dicono che la situazione è grave e che si è ancora più aggravata con l'adesione al movimento delle guarnigioni di Barcellona, Saragozza, Siviglia ed altre. Il movimento è diretto e esclusivamente contro la gestione generale del governo. Secondo il giornale A B i militari portano accuse molto gravi contro il ministro degli Affari Esteri. Il giornale dice che il movimento è diretto dal generale Primo de Rivera capitano generale di Barcellona.

Il governo ha deciso come prima misura la destituzione. Il ministro della guerra avrebbe telegrafato al generale che chiedendogli di abbandonare il suo atteggiamento di rivolta facendo appello ai suoi doveri patriottici; ma la risposta sarebbe negativa. Durante tutta la mattinata di ieri il pubblico ha commentato la situazione con molta calma. A Madrid regna tranquillità e non si è verificato alcun incidente neppure minimo.

### Il capo del pronunciamiento espone il suo programma

BARCELONA, 14. — Il capitano generale Primo de Rivera, marchese di Estella, ha fatto ad un corrispondente dell'agenzia «Havas» le dichiarazioni seguenti:

«Questo movimento mira all'epurazione della politica per renderla onesta. Esso tende ad imporre una più rigorosa applicazione delle leggi, a mettere fine agli sperperi ad assicurare la protezione del lavoro, ad ottenere che sia rapidamente stabilita la responsabilità morale per i fatti del Marocco.

### La calma regna a Barcellona

Un proclama del capo dei ribelli  
 PARIGI, 14. — L'agenzia «Havas» ha da Barcellona: La città e la regione sono calme. Si afferma che le guarnigioni della Catalogna, dell'Aragona e della nuova Castiglia partecipino al movimento. Si ignorano ancora le decisioni degli altri compartimenti militari. Il capitano generale Primo de Rivera, marchese di Estella, ha pubblicato un telegramma della guarnigione di Madrid annunciante che i generali della guarnigione stessa aderivano al movimento e conserveranno lo stesso atteggiamento fino all'arrivo del Re che dovrà decidere sulla situazione.

### Consiglio dei Ministri

#### Dichiarazioni di Mussolini SULL'INCIDENTE GRECO

ROMA, 14. — Questa mane, alle ore 10, sotto la presidenza dell'on. Mussolini si è riunito il Consiglio dei ministri presenti tutti i ministri del gabinetto e cioè gli on. Diaz, Taon de Revel, Federzoni, De Stefani, Carnazza, Oviglio, Di Cesari, Gentile, Corbino, il sottosegretario alla presidenza on. Acerbo; assente il commissario della marina mercantile on. Ciano, perchè ammalato.

### La vertenza italo-greca

Il presidente, dopo aver riassunto tutte le fasi del conflitto italo greco, espone al Consiglio le conclusioni della battaglia diplomatica sostenuta con successo a Ginevra e a Parigi, illustrando la situazione derivante e i suoi aspetti immediati e mediati. Il ministro della Guerra Diaz, cui si associa quello della Marina Taon de Revel esprime al presidente il più vivo compiacimen-

to per il modo come egli ha condotta e avviata alla risoluzione la vertenza, dando così all'estero la dimostrazione della grande solidarietà morale e della forza della nazione gelosa del suo prestigio e capace di difendere sempre i suoi diritti ed il suo onore. Il Consiglio all'unanimità approva le decisioni del presidente.

### Modificazioni alle tariffe ferroviarie

Su proposta del ministro del LL. PP. on. Carnazza è approvato uno schema di decreto che reca modificazioni alle tariffe e condizioni valide sulle ferrovie dello stato. I provvedimenti riguardano le tariffe viaggiatori, i biglietti di andata e ritorno, l'elenco degli itinerari dei biglietti di abbonamento speciali, i biglietti speciali per viaggi in comitiva, i trasporti per le cose, le tariffe eccezionali di grande e piccola velocità ecc. Su proposta dello stesso ministro

è approvato un altro decreto che porta modificazioni all'allegato 6 delle condizioni e tariffe per i trasporti ferroviari relativamente agli scali marittimi di Genova. Sempre su proposta dello stesso ministro sono poi approvati altri schemi di decreto riguardanti l'amministrazione del LL. PP.

Il Consiglio poi delibera altri provvedimenti di ordinaria amministrazione riguardanti i dicasteri dell'Economia nazionale e della Marina.

Dopo di che il Consiglio continua l'esame particolareggiato degli articoli dello schema di decreto sulla riforma degli ordinamenti universitari. Sono approvati i capitoli riguardanti l'ordinamento delle università, i titoli accademici e gli esami di stato, le autorità accademiche, i professori. L'esame degli altri articoli sarà continuato domani alle ore 10. Il Consiglio ha sospeso i suoi lavori alle ore 13.30.

### LE DIMISSIONI DEL CABINETTO

MADRID, 14. — Il Re Alfonso è arrivato, il gabinetto Alcuemas ha rassegnato le sue dimissioni.

### Lo sbocco legale della rivolta

BARCELONA, 14. — Il Capitano generale Primo de Rivera ha dichiarato di aver comunicato per telefono col

## Il VII. Congresso Eucaristico Nazionale a Genova

### Impressioni di un congressista

Partivo da Udine con l'animo esultante della più viva gioia per il trionfo fatto omaggio reso dalla nostra Arcidiocesi all'Augustissimo nostro Salvatore, e balenava alla mia mente l'aurora di un'altra imponentissima manifestazione che si preparava in una delle più indurite città italiane da parte della intera Nazione.

Correva il treno veloce e sempre più viva percepivo l'immagine della parola del Santo Padre per il nostro Congresso diocesano e cioè delle singole manifestazioni locali che culminavano nella manifestazione nazionale e ringraziavo caldamente il Signore della grazia di poter essere io pure nella mia indegnità uno delle tante migliaia di persone che mediante la loro presenza avrebbero contribuito alla solennità dell'attestato di devozione, di amore, di riconoscenza al Re dei Re al Signore dei Dominanti.

Quanto più il treno s'appressava a Genova, tanto più aumentava il numero dei viaggiatori, la maggior parte dei quali ben si comprendeva che si recava non alla grande Metropoli per il Congresso. Eravamo stipati in modo che non vi era spazio disponibile, eppure ad ogni nuova stazione si vedeva gente che aspettava per salire, e per tutti, a quanto poteva apprendere, si provò dea.

Tra le masse del popolo spiccavano le figure venerande dei Sacerdoti sul cui volto si leggevano le fatiche della diuturna cura pastorale; tutti erano e popolo erano improntati alla più soave letizia che faceva trasparire l'aspettativa di una imminente grandissima gioia.

Vedendo così i Ministri del Signore circondati dal popolo accorrenti assieme alle giornate di studio ed alla solennissima processione pensava all'altissima dignità del Sacerdozio, al pregio in cui deve essere tenuto dalle popolazioni, al dono immenso che con esso il Signore ha fatto al Suo popolo.

### La guarnigione di Madrid rimane disciplinata

MADRID, 14. — Il marchese Alcuemas mantiene il potere e considera il movimento come fazioso. Il sottosegretario alla guerra ha dichiarato che il capitano generale di Madrid garantisce la disciplina della guarnigione di Madrid ed ha smentito l'arresto del ministro degli Esteri. La situazione si considera ancora confusa. I ministri continuano a discutere. Il Re, che era atteso per mezzogiorno, arriverà soltanto nella notte.

All'arrivo a Genova grandi cartelli davano ai congressisti tutte le opportune indicazioni; molti di giovani esploratori erano veloci quasi angeli a portare ordini, a dare indirizzi, a grande ufficio forniva a chi ne faceva richiesta tutti i dati possibili.

Mi recai all'indirizzo che già avevo quindi uscì per ascoltare la S. Messa ed accostarmi al Banchetto Eucaristico.

Entrai così in una Chiesa vicina e che era Nostra Signora delle Vigne, il Santuario della Città di Genova più caro ai Genovesi, officiato da una Colleghiata di Canonici, nel quale venne celebrato Giacomo della Chiesa, poscia Papa Benedetto XV.

Le adunanze seguirono quindi alle

Re. Il Sovrano ha accettato la formazione di un direttorio proposto dai ministri e che sarà posto sotto la presidenza del Capitano generale della Catalogna. Il Re ha anche accolto la proposta del Capitano generale di estendere lo stato d'assedio a tutta la Spagna. Il Capitano generale è partito stasera per Madrid. Egli ha dichiarato che il Re lo ha incaricato di costituire il gabinetto. Primo De Rivera ha segnalato al Sovrano la necessità di dichiarare lo stato d'assedio allo scopo di mantenere l'ordine.

Lo stato di guerra sarà dunque proclamato in tutta la Spagna per breve tempo. Il Re ha approvato il movimento militare. Il direttorio militare è già stato nominato.

### Il testamento del primo ministro

MADRID, 14. — Alla fine di un colloquio avuto col Re, il marchese De Alcuemas, presidente del Consiglio, ha fatto le seguenti dichiarazioni: Io ho proposto al Re la revoca immediata dei capitani generali di Barcellona e di Saragozza, come pure di tutti gli altri militari che hanno sostenuto il movimento di questi giorni. Ho proposto al Re di riunire immediatamente il parlamento per discutere e stabilire le responsabilità, non soltanto degli uomini di stato e del governo, ma anche le responsabilità di tutti quelli che hanno impedito l'azione del governo. Il Re mi ha risposto che era suo dovere d'informarsi minuziosamente e riflettere accuratamente prima di dare una risposta. Io ho rimesso subito al Re le dimissioni del gabinetto che il Re ha accettato.

adunanza. Dirò solo le mie impressioni su tre punti salienti; le adunanze generali, la conferenza dell'avv. Corsanego, le parole di S. E. Mons. Pizzardo sull'azione cattolica.

Nelle adunanze generali si tenevano nella vasta Chiesa della SS.ma Annunziata — presenti numerosissimi Vescovi, il Cardinale Legato — altri E. mi Porporati.

La Presidenza effettiva era tenuta da S. E. Mons. Bartolomei. I migliori oratori d'Italia si susseguivano, intesendo nelle forme più svariate e toccanti le lodi della SS.ma Eucarestia. Gli applausi entusiastici denotavano come tra le parole erano vivacemente sentite dall'Assemblea.

All'ingresso poi del Cardinale Legato era un delirio di evviva a Nostro Signore Gesù Cristo al Suo Vicario il Papa, al Cardinale Legato.

In una delle sere del Congresso il Presidente generale della Gioventù cattolica italiana avv. Corsanego parlò sul tema: «L'Eucarestia nella storia e nell'arte di Genova».

Nella mia vita poche conferenze ho udito così efficaci, dotte eloquenti. Cominciò l'egregio oratore ricordando ad onore dell'egregio circolo le precedenti alla processione del SS.mo Sacramento della più alta nobiltà di Genova per aprirsi la via ad illustrare quanto grande sia stata nei Genovesi la devozione al SS.mo Sacramento. Per l'amore di Gesù Eucaristico Genova, disse, non ha dato mai a spese, nessuna città, che egli sappia, possiede un'area così finemente lavorata per la quale furono chiamati i primi cesellatori d'Europa — le processioni del SS.mo Sacramento erano quanto di più solenne si possa immaginare — i rappresentanti delle prime famiglie genovesi e ghibelline — sedati i rancori di parte — in numero pari avevano l'altissimo onore di reggere le aste del baldacchino — e Domenica, egli disse, discendenti delle stesse famiglie rinnovarono la gloria degli avi.

La riunione particolare che per me aveva speciale interesse era quella del Federaç degli uomini cattolici nella quale potei udire distinte personalità del campo nostro sia nella relazione che nelle discussioni. La Presidenza d'onore era tenuta da S. E. Mons. Pizzardo sostituito di S. E. il Cardinale Gasparri nella Segreteria di Stato di Sua Santità. Egli prese la parola per spiegare il motivo della sua presenza all'adunanza. Dovevo, egli disse, per gli impegni della mia carica partire ieri sera da Genova, quando ebbi comunicazione che il Santo Padre voleva che io intervenessi a questa vostra adunanza. Il Santo Padre ha un interesse allo sviluppo dell'azione cattolica che è quanto di più vivo si possa immaginare. Vedendo le necessità della Chiesa Universale, la scarsità del Clero, la

lotta dei nemici di Dio. Egli nella collaborazione del Laicato con l'azione cattolica trova un potente ausilio per il bene delle anime. Ogni volta che parlo al Santo Padre dell'azione cattolica, disse Mons. Pizzardo, vedo i Suoi occhi brillare del più vivo compiacimento, così che per quanto Egli sia affaticato non tralascio mai di fargli tutte le comunicazioni che ho preparate in argomento, per quanto non urgenti.

I temi trattati nelle adunanze di studio furono per i Sacerdoti, Coscienza della S. Messa. Vivere la S. Messa. Zelo per la conoscenza della S. Messa. Far conoscere il Sacerdozio. Reclutare il Sacerdozio — per gli Uomini: Coscienza della S. Messa, Partecipazione alla S. Messa. Cooperazione alla S. Messa. Apostolato della S. Messa. Venerare il Sacerdozio. Aiutare il Sacerdozio. — per i Giovani: oltre ai temi già indicati per gli uomini: La S. Messa e gli Universitari. La S. Messa e l'azione cattolica — per la sezione Donne e per la sezione Gioventù femminile oltre ai temi già indicati per gli uomini: La S. Messa e l'azione cattolica.

\*\*\*

Nella giornata di Sabato l'animazione in città andava sempre più crescendo. Erano altri gruppi di giovani, di uomini maturi che arrivavano portando le cassette delle bandiere e dei gonfaloni e si avviavano ai punti prestabiliti per gli alloggi. Come descrivere la giornata di Domenica? Come l'imbandieramento degli edifici pubblici e privati in tutti i giorni del Congresso, la partecipazione cordiale della cittadinanza, le attenzioni usate a tutti i congressisti convenuti da ogni parte d'Italia? L'addobbo e la illuminazione della Metropolitana furono qualche cosa di inespugnabile. Pontificò Domenica S. E. il Cardinale Legato, la Scuola Polifonica di Roma diretta da Mons. Casimir esegui la Messa di Papa Marcello del Palestrina. Al Vangelo il Cardinale Legato tenne una sublime Omelia — alla fine della S. Messa impartì la Benedizione Papale con l'Indulgenza Plenaria.

Alle 14 cominciò la sfilata della Processione. Ebbi l'altissimo ed immeritato onore di parteciparvi in posto speciale ad una quarantina di metri del SS. Sacramento e di portare per alcuni tratti un'asta del baldacchino, sono quindi testimoni o de visu e de auditu della imponentissima manifestazione di omaggio tributata a Nostro Signore Gesù Cristo. Dalle case, pavesate di artisti damaschi, piovevano i fiori, e c'heg giavano gli evviva e le acclamazioni.

La popolazione per le vie principali si diresse al mare.

L'immenso anfiteatro del porto e della città di Genova presentava un aspetto veramente grandioso. Le innumerevoli navi di ogni dimensione avevano issato il gran pavese. Case, terrazze, banchine, piroscafi formicolavano di popolo plaudente. Come calcolare il numero dei presenti? Ritengo non esagerata la valutazione di circa un milione. Minore valutazione può essere disposta dal fatto che non tutti quelli che assistettero alla processione in mare parteciparono alla processione di terra, sia per la preoccupazione di provvedersi a tempo un posto conveniente per la prima, sia per le distanze ed il tempo richiesto dall'imbarco e dallo sbarco. Quando il Bucintoro si mosse tonava il cannone, suonavano le bande, da tutte le navi partivano i loro suoni caratteristici, aereoplani volteggiavano nel cielo, le benedizioni di tutto un popolo salivano al nostro adorabilissimo Salvatore.

La stessa dimostrazione si rinnovò all'uscita dal porto ed al reingresso. Al punto prefisso nel mare venne impartita la Benedizione fra una commovente indescrivibile. Il sole calava al tramonto. Milioni di lampadine elettriche che cominciavano ad accendersi. La illuminazione del porto e della città di venne in breve grandiosa. Dal Sacro Colle il Santuario della Beata Vergine della Guardia sfavillava di limpida luce. Il Bucintoro brillava di lampadine a variopinti colori. Scesa la processione in terra, proseguì fra il più vivo entusiasmo per le vie fantastichamente illuminate. La seconda Benedizione venne data in Piazza di Francia. La veramente storica giornata dedicata in modo tutto speciale e grandioso all'onore di Gesù Eucaristico si chiuse nella Metropolitana con la terza Benedizione.

Il Legato Pontificio, gli altri Eminentissimi Cardinali, gli Eccellentissimi Vescovi, il Clero il popolo tutto dimostravano nel volto la gioia vivissima del tributo di onore, di gloria, di amore reso a Nostro Signore Gesù Cristo nel SS.mo Sacramento del Suo immenso amor.



La gita operaia a Monza

Il Comitato promotore e ordinatore della gita operaia alla Prima Biennale delle Arti Decorative di Monza, rende noto che la gita stessa si effettuerà nei giorni 28, 29 e 30 settembre, con il programma già noto, e precisamente due giorni di visita alla Mostra (28 e 29) ed un giorno di permanenza a Milano (30) per la visita di monumenti e musei artistici.

Il Conto Consuntivo 1921 dell'Amministrazione provinciale

Il Presidente della Reale Commissione straordinaria per l'amministrazione provinciale del Friuli Avvisa che in esecuzione al R. Decreto 29 aprile 1923 n. 1164, a datare da oggi e per un mese consecutivo, trovatisi depositato presso la Segreteria della R. Prefettura del Friuli con tutti i relativi documenti il Conto Consuntivo 1921 dell'Amministrazione Provinciale di Udine a disposizione di chiunque creda di prenderne visione, e che per lo stesso periodo trovasi pubblicata nell'Albo pretorio della Provincia la deliberazione del Consiglio Provinciale che approva il Conto stesso.

Una ferita al capo

Fu accolto al nostro ospedale civile certo Arcangelo Zuliani fu Domenico d'anni 40 da Bressa di Campoformido che, cadendo, aveva riportato una lacerazione ferita lacero contusa al cuoio capelluto della regione frontale. Se non sovravverranno complicazioni guarirà in una ventina di giorni.

Un dito sfraccellato

Di un mese di cure avrà bisogno il metallurgico Umberto Degano fu Luigi d'anni 43, abitante in via Cisis che lavorando per un disgraziato incidente si sfraccellò un dito del piede destro.

Corso per maestri alloggiati

Lunedì 17 corr. alle ore 18, dopo le ordinarie lezioni, il prof. Adriano Lamini, terrà nell'Aula Magnadel R. Istituto Tecnico, una conferenza al Maestro Alloggiati parlando sulla seconda Cantica della Divina Commedia. L'ingresso è libero a tutti.

Riduzione di dazi doganali per la Cecoslovacchia

La Camera di Commercio comunica che con la Convenzione commerciale conclusa a Parigi il 17 agosto 1923 ed entrata in vigore il 1 settembre corr. il Governo Ceco Slovacco ha concesso varie riduzioni dei dazi doganali di entrata attualmente esistenti per le merci di origine o di provenienza dalla Francia e particolarmente su generi alimentari, su filati e tessuti, su articoli di gomma e cuoio, pellicce e confezioni di articoli di ferro, automobili, apparecchi di misurazione ecc. Tali riduzioni, in base all'art. 8 del trattato di commercio Italo Ceco Slovacco del 23 marzo 1921, vengono estese di pieno diritto alle merci originarie o provenienti dall'Italia. Per il rilascio dei certificati di purezza gli interessati potranno rivolgersi alla Stazione Sperimentale chimica agraria di Udine. Gli interessati potranno prenderne visione presso la Camera di Commercio.

Nuova percentuale sul valore degli immobili distrutti dalla guerra

Il Ministero dei Lavori Pubblici con suo decreto in data 26 agosto scorso ha fissato la nuova percentuale di aumento valore per gli immobili distrutti dalla guerra, tale coefficiente per questa Provincia è fissato nella misura del duecentottanta per cento con effetto dal 12 corr. e fino a nuovo provvedimento.

Trattoria comunale

Questa mattina: Fagioli e pasta; Goulish. Contorno. Sera: Risotto, Polpette di carne cruda. Contorno.

Festa della SS. Vergine Addolorata

Nella Basilica della SS. Vergine dei Gratie si celebrerà domani la festa dell'Addolorata. Alle ore 10.30 vi sarà la messa solenne in musica, alle ore 5.30 m. la recita della Corona dell'Addolorata e quindi il Panegirico e la tradizionale Processione.

Diario Sacro

Sabato 15 Settembre - S. Caterina Genova - S. Nicomede, martire. Domenica 16 Settembre - S. Cipria no dottore della Chiesa, martire - SS. Marciano e Giovanni - SS. Lucia e Gemiliano.

Cinema Teatro Cecchini

Questa sera e domani dalle ore 15 si ripete il suggestivo e drammaticissimo capolavoro passionale L'ultimo sogno. Interpretate la Regina dell'arte muta «Francesca Bertini».

Beneficenza

Pervennero alla Presidenza dell'Istituto Friulano «Orfani guerra» in questi ultimi giorni le seguenti oblazioni: Circolo agricolo di Codroipo contributo pro colonia agricola L. 1000; Circolo agricolo Cooperativo mandamentale di Palmanova contributo pro colonia agricola L. 200; Circolo agrario di Latisana contributo pro colonia agricola L. 500; Personale della Società Veneta di costruzione ed esercizi ferroviarie secondarie, sede di Udine in morte del comm. Da Zara L. 376.

SEGHE A NASTRO

pialle, toppe, seghe circolari, massima convenienza presso S.I.M.M.A., Via Manin 8 b, Udine.

Sollievo e conforto per gli anziani

Quando l'età si avvanza, i reni sono soggetti ad indebolirsi. Perciò quando avanziamo in età siamo più suscettibili di tali sintomi renali, come: mal di schiena, dolori reumatici, giunture rigide e gonfie e disturbi urinari. Le persone anziane possono fidarsi delle pillole Foster per i reni, una medicina sicura e continuamente riconfermata dai reni. Migliaia di persone avanzate in età hanno posto il loro conforto nel- l'uso delle pillole Foster per i reni. Ovunque: L. 4.95, sei scatole L. 27.70 più tassa di bollo. Per posta aggiunge re 0.50 Dep. Gel. C. Gioingo, 19 Cappuccino, Milano (8).

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

L'inaugurazione della stagione autunnale «L'Autoritario»

Questa sera alle ore 20.45 avrà luogo la prima recita della ben nota Compagnia drammatica del celebre artista Alfredo De Sanctis.

Verrà rappresentata la commedia in quattro atti di H. Clerc «L'Autoritario» che è di assoluta novità per il nostro pubblico.

Prezzi per questa sera: Ingresso Platea, Palchi e I. Galleria L. 3.00 - militari e ragazzi L. 2.00 - Poltrone (oltre l'ingresso) L. 7.25 - Posti numerati di I. Galleria L. 3.00 - Palchi di I. ordine L. 30 - Ingresso II. Galle ria L. 1.50 - Posti numerati L. 1.50. Più il 10 per cento per diritto erariale.

Domani Domenica verrà data: «ALLELUJA» in tre atti di M. Praga. Prossimamente: Se quell'idiota ci pensasse....

IN TRIBUNALE

Uno specializzato in... biciclette

Tempo fa il noto Vasilecò Francesco d'anni 32, udinese, inviolò una bicicletta alla Ditta Buiese. La macchina fu ricettata da Elio Stacco d'anni 23. Tutti e due comparvero così in tribunale per essere condannati: Vasilecò a mesi nove e Stacco a mesi 4 di reclusione e 300 lire di multa.

Due ladri e una ricattatrice

Dinanzi ai Giudici comparvero tali Giuseppe Bearzotti di Antonio di Palmanova, Giuseppe Zorzenone fu Luigi da Santa Maria la Longa e Marianna Colussi fu Gio Batta d'anni 52 da Palmanova. L'accusa per i due uomini è di essere penetrati in una notte dello scorso maggio nel magazzino di Luigi Salvadori di Palma. La visita notturna fruttò ai due della farina, un'incudine un carretto pel complessivo valore di 660 lire.

La donna è imputata di ricettazione. Gli accusati tentano di scusarsi dicendo che quella sera erano all'osteria, ma le prove sono troppo evidenti; per cui il Tribunale condanna: Bearzotti ad anni 1 e mesi 2 di reclusione; Zorzenone a mesi 6 della stessa pena e la Colussi a mesi 4 e lire 50 di multa.

Cronaca dello Sport

Polisportiva friulana

Terzi si è adunato al completo il Consiglio Direttivo della testè costituita Società «Polisportiva Friulana».

E' stato anzitutto nominato presidente l'ing. Faschini, vice presidente il nob. cav. Alessandro dal Torsio e Consigliere Delegato il perito Luigi Dal Dan.

E' stato lungamente discusso il programma e deliberate le direttive per i lavori di adattamento del Campo Morotti, lavori che s'inizieranno entro brevi giorni.

Per la prossima primavera saranno assicurati due interessanti spettacoli: una settimana ippica e la gara preolimpica, eliminatória dei maggiori campioni nazionali ed esteri per le Olimpiadi di Parigi. E' stato deliberato di continuare la sottoscrizione, invitando ad aderire i migliori cittadini che si rendono conto della grande importanza di questa iniziativa.

Comitato Olimpionico Nazionale

L'Ufficio Stampa del C.O.N.I. comunica: Sotto la presidenza dell'on. Aldo Finzi si è riunita in Milano la Commissione Esecutiva del C.O.N.I.

La Commissione ha preso le seguenti deliberazioni: Ha ammesso a far parte del C.O.N.I. la Federazione Italiana di Ski e l'Unione Boccifila Italiana. Ha stabilito di presentare all'on. Mussolini il primo prossimo ottobre i campioni italiani che hanno vinto i Campionati Mondiali.

Il C.O.N.I. informato di alcuni atti di indisciplina verificatisi per parte di atleti sportivi e di atleti da delibero di richiamare alla più severa disciplina i mancanti con la minaccia di escluderli dal concorrere alle future olimpiadi.

Ha approvato alcuni concorsi pecuniari all'unione Velocipedistica Italiana per la preparazione preolimpionica alla Federazione di Boxe e la gara internazionale Italia Belgio, e alla F.I.S.A. per le gare internazionali Italia Svizzera e ciò allo scopo di meglio preparare gli atleti italiani.

Ha approvato pure di regalare alla Società Canottieri La Diadora di Zara una barca outrigger e ciò a titolo di incoraggiamento e riconoscimento al valore dei suoi campioni.

Ha deliberato pure l'istituzione di un archivio Olimpionico sotto la direzione del cav. Corbari e mentre ha confermato il conte Bonaccossa nella carica di rappresentante del C.O.N.I. all'Estero, ha nominato il pubblicista Orlan dini, commissario del C.O.N.I. a Parigi. Ha preso atto della concessione definitiva approvata dal Governo per le riduzioni ferroviarie di tutti gli atleti italiani ottenendole per alcune Federazioni a gruppi di 5 e per altre a gruppi di 10, ed ha deliberato di fare nuove pratiche per ottenere riduzioni ferroviarie sui trasporti degli atleti.

Ha infine deliberato di iniziare pratiche per una lotteria a favore del bilancio del C.O.N.I. ed ha approvato le norme da eseguirsi per la sottoscrizione nazionale a favore della grande preparazione Olimpionica.

Così pure la Commissione Esecutiva si è interessata della questione dei premi che vengono concessi direttamente alla Società da alcuni Ministri e dell'altra riguardante le richieste di Casermaggio necessarie da farsi per parte delle Società sportive in occasione specie di grandi concorsi ginnastici.

Ultima giornata del Congresso Ceciliano

VIGENZA, 14 (A. S.) - L'ultima giornata del Congresso Ceciliano riuscì veramente trionfale, e non poteva essere altrimenti, aperta come fu da un pontificale dell'E. mo Cardinale Bisleti, durante il quale, presentò l'Ecc. mo A. civescovo nostro mons. Rossi, ed altri E. mi Vescovi del Veneto e di altre Regioni d'Italia, venne eseguita dalla «Società Polifonica Romana» la Messa di Papa Marcello di G. Pier Luigi da Palestrina. Dire di questa esecuzione è cosa veramente impossibile; basti far fede che quanti erano vicini a me, sacerdoti e laici, specialmente dopo alcuni punti, come nella finale del «Credo», rimasero addirittura fuori dei sensi: e non esagero.

Dopo il pontificale, chiuso con l'acclamazione al Sommo Pontefice regnante, da parte della «Polifonica», di effetto veramente conquiscente, ossessionante, — passò l'espressione —, ebbe luogo l'ultima seduta del Congresso.

Parlarono, a nome dell'Associazione della Gioventù Cattolica Femmine Italiana, la signorina Borelli, applau-

ditissima, il nuovo presidente dell'Associazione Generale Italiana di Santa Cecilia, Sua Ecc. Monsignor Rodolli, il quale espone il programma che si propone di svolgere, durante i tre anni di reggenza, l'Associazione stessa, la diffusione cioè del canto gregoriano nelle sue parti più facili tra il popolo, ed infine il Maestro Mons. Casimiri dan doc; l'idea di cosa sia la grande Poultonia del tempo di Palestrina, come va da interpretata, che essa dica alla mente ed al cuore degli uditori. Illustrò il suo dire con un saggio dato dal suo coro, saggio che fu dal cottissimo maestro in precedenza minutamente e felicissimamente analizzato. Questa fu senza dubbio la più bella ed interessante di tutte le lezioni; lezione che, come ben dissero numerosi maestri presenti, valse più che cento ciclate di cento maestri di conservatorio.

Chi è stato in questi giorni a Vicenza anche se ignaro di musica, sa bene che cosa sia la grande arte musicale del secolo XVI.

Al pranzo sociale poi furono i saluti. Bellissimi quelli dati da don Magri e dal Maestro Nebbia di Asti, innamoratissimo, più di tanti tra gli stessi friulani, del grande Tomadini. L'ultima parola l'ebbe il venerando P. Amelli di Montecassino che, tra l'altro, ricordò esser egli l'unico superstite tra i primi lavoratori della riforma mentre in quel momento gli passavano per la mente le belle figure di tutti i suoi coraggiosi compagni di lavoro, primo fra tutti il sommo nostro friulano. Chiusa la volta dei saluti la «schola» del Seminario — un centinaio di voci — cantando in omaggio ai congressisti, il commovente brano «Ubi charitas ibi Deus» in gregoriano.

Il congresso ebbe poi magnifica chiusura col canto del «Te Deum» a Monte Berico, dove ci fu anche un concerto liturgico di campane dato dalla premata Compagnia di San Giorgio in Braida di Verona, concerto per quanto interessante, convinse i friulani presanti a non abbandonare i loro tradizionali magnifici «doppi».

Del concerto dato la sera in Duomo dal maestro Matthey (organo) e dalla «Polifonica Romana» dire — spero — in un articolo riassuntivo — ad uso tutto nostro — che credo opportuno gettare alla buona — quando che sia — su «il Friuli». Per ora basti dire che non è dato neppure immaginare concerti che io possano superare, non solo, ma neppure uguagliare. Ed è intuitivo quando si rifletta che si tratta del miglior coro del mondo e di musica la più bella che sia stata mai scritta. Per quel che riguarda l'organo ricordo solo i nomi degli esecutori: Enrico Bossi ed Ulisse Matthey e che lo strumento fu proclamato ad unanimità il più bello, interessante e poderoso tra gli organi d'Italia.

Il Congresso non poteva avere coronamento più degno!

La Bulgaria per il principio di nazionalità

GINEVRA, 14. - Nella seduta odierna della Società delle Nazioni il ministro degli Esteri bulgaro Kalnoff, primo delegato della delegazione bulgara, ha pronunciato un discorso nel quale ha detto, fra l'altro, che all'indomani della guerra la Bulgaria firmò un trattato di pace che l'opinione pubblica unanime considera contrario al diritto delle nazionalità. Accettando il trattato, ha proseguito Kalnoff, abbiamo tuttavia tenuto ad eseguirlo lealmente ed interamente. Non parleremo qui dei sacrifici spesso dolorosi che ci siamo imposti a questo scopo, gli oneri che ci siamo assunti sono enormi e sproorzionati e pesano gravemente sulle nostre spalle; tuttavia eseguiremo l'opera delle riparazioni come abbiamo eseguito tutti gli altri, e la politica di esecuzione leale del trattato che la Bulgaria ha seguito dopo la firma dell'armistizio corrisponde al voto generale del popolo bulgaro e del governo attuale.

La Soc. Anonima «La Salutare», - Sede in Padova - nell'intento di corredare il nostro Paese di un Istituto sanitario che possa rivaleggiare con i migliori congeneri dell'Estero, ha aperto

LA SALUTARE

SOGGIORNO DI CURA, in attività tutto l'anno, a PADOVA (frazione di Altichiero) TELEFONO: 1639

Organizzato e funzionante secondo le direttive del Prof. Gaetano Boschi

Organizzazione intermedia fra il tipo della Casa di cura e quello della Stazione Climatologica. Ogni confort moderno - Sei sale di conversazione e lettura - Piccoli appartamenti individuali o per più persone di famiglia - Alloggio in riparto separato per Signore sole - Giardini - Antico parco di due ettari - Cucina di primo ordine, variata a norma delle individuali indicazioni di Cura - Sports.

Richissimo impianto di cure fisiche in un Kursaal di venti ambienti appositamente costruito. - Impianti di chirurgia dei nervi, di radiodiagnostica e di radioterapia profonda.

Cure speciali dell'Istituto:

Disturbi dei movimenti: paralisi diverse - emiplegie - poliomieliti dei bambini - tremori - atassie - tabe dorsale. Nevralgie ribelli - mali di testa - esaurimenti del sistema nervoso. Disturbi da arteriosclerosi - malattie della nutrizione: diabete - obesità - gotta. Le malattie dei centri nervosi periferici e dei muscoli suscettibili e bisognose di cura chirurgica o di cura coi raggi X.

Il Presidente: Conte ARTURO GIGLIOLI

le che si appoggia sulla concentrazione delle forze democratiche.

Il ministro ha poi ricordato l'ardore con il quale il popolo bulgaro si è messo al lavoro dopo la guerra ha e spresso l'augurio che il capitale europeo sia investito in Bulgaria per aiutare questa a dare alle sue imprese economiche lo slancio al quale esse aspirano ed ha rivolto uno speciale appello a questo scopo a nome del lavoro bulgaro, alle nazioni. Il ministro ha concluso dichiarando che la Bulgaria accetterà ogni procedimento che la Società delle Nazioni riterrà necessario per fare del diritto delle minoranze una realtà vivente.

Nuovi commenti tedeschi al discorso di Stresemann

BERLINO, 14. - I giornali continuano a commentare il discorso del Cancelliere Stresemann, soprattutto per quello che si riferisce alle nuove offerte tedesche che rappresentano, secondo quanto afferma la «Deutsche Allgemeine Zeitung», un pesante onere che graverà terribilmente sopra l'economia dell'intera nazione tedesca e che sarà realizzabile soltanto se la Germania potrà riacquistare la sua sovranità sui territori della Ruhr, del Reno e della Sarre.

La «Zeit» pone in rilievo la serietà e lontanà del governo del Reich di affrontare ogni sacrificio materiale, pur di avere al più presto nella Renania e nella Ruhr la possibilità di lavorare liberamente.

L'economia tedesca e la nazione tutta sostengono il governo. Questo è affermato anche dalla Germania, la quale vede aperta la via verso un accordo e ritiene esistere una base di accomodamenti se il sig. Poincaré terrà la parola, di non avere alcun desiderio di annessioni, ma di esigere soltanto i pagamenti delle riparazioni.

Tra libri e riviste

Rivista dei Giovani

per la cultura e la vita cristiana

Indice sommario del fascicolo di settembre 1923:

Alla scoperta di te stesso. (Nuova serie), IX Antonio Cozzani pag. 613; Un po' di polemica storica, Dott. Sisto Colombo pag. 518; A ogni costo, Giuseppe Bistolfi pag. 525; Un'arma per la vittoria G. Hoornaert pag. 531; La prima risposta a un nostro referendum S. Lombardo pag. 537; Come si risolve il problema cristologico, A. Cozzani pag. 540; Una lapide a un giovane, pag.

ECONOMICI

Pensioni

PENSIONE con alloggio presso di stinta famiglia a studentesse, con miti pretese e massima sorveglianza. Fucaia Via S. Martino, Udine.

CASA DI CURA

per malattie d'occhio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE Via Cussignacco, 15 UDINE



VERMOUTH VIEUX COGNAC AMERICANO VINO CHINATO BITTER

Crema e Liquori Sciroppi e Conserve

Sottoscrivete a 'il Friuli'

ARREDAMENTI COMPLETI DELLA CASA A PREZZI RIBOTTISSIMI

Tappezzerie - Materassi - Stoffe per mobili - Velluti - Tappeti di ogni genere in velluto, lana e cocco - passatoie

Mobilificio A. CRIPPA

Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B

MOBILI

d'ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati

GARANZIA SULLA MERCE - Prezzi di Vera convenienza accurata lavorazione propria di OTTOMANE MECCANICHE TRASFORMABILI A LETTO

garantite per solidità, confezione interna, durata N.B. Prima di far acquisti controllate bene la merce e constatate lavorazione e composizione

LA SALUTARE

SOGGIORNO DI CURA, in attività tutto l'anno, a PADOVA (frazione di Altichiero) TELEFONO: 1639

Organizzato e funzionante secondo le direttive del Prof. Gaetano Boschi

Organizzazione intermedia fra il tipo della Casa di cura e quello della Stazione Climatologica. Ogni confort moderno - Sei sale di conversazione e lettura - Piccoli appartamenti individuali o per più persone di famiglia - Alloggio in riparto separato per Signore sole - Giardini - Antico parco di due ettari - Cucina di primo ordine, variata a norma delle individuali indicazioni di Cura - Sports.

Richissimo impianto di cure fisiche in un Kursaal di venti ambienti appositamente costruito. - Impianti di chirurgia dei nervi, di radiodiagnostica e di radioterapia profonda.

Cure speciali dell'Istituto:

Disturbi dei movimenti: paralisi diverse - emiplegie - poliomieliti dei bambini - tremori - atassie - tabe dorsale. Nevralgie ribelli - mali di testa - esaurimenti del sistema nervoso. Disturbi da arteriosclerosi - malattie della nutrizione: diabete - obesità - gotta. Le malattie dei centri nervosi periferici e dei muscoli suscettibili e bisognose di cura chirurgica o di cura coi raggi X.

Il Presidente: Conte ARTURO GIGLIOLI

## I socialisti contro il movimento

MADRID, 14. — I comitati esecutivi del partito socialista hanno diretto ai lavoratori un appello incitandoli a non appoggiare il movimento militare, ma al contrario di fare il vuoto intorno ad esso.

### La questione di Fiume

## Un importante Consiglio a Belgrado La Jugoslavia respinge le proposte italiane?

BELGRADO, 14. — Sotto la presidenza di Re Alessandro hanno avuto luogo ieri due importanti riunioni ministeriali in cui è stata discussa la situazione politica interna ed estera. Il ministro della Giustizia, dott. Pasic, che sostituisce il ministro degli Esteri, N. N. c. attualmente a Ginevra, fece un'ampia esposizione sull'opera della Commissione paritetica a Roma.

Il ministro ricordò il desiderio espresso da Mussolini l'8 agosto che la Commissione terminasse i suoi lavori per il 31 agosto stesso. La Commissione trovò una formula di compromesso che avrebbe portato ad un accordo provvisorio.

Il governo jugoslavo accettò il compromesso, ma l'Italia lo respinse e presentò un suo controprogetto, invitando la Jugoslavia a rispondere entro il 15 settembre se lo accettava o no.

Dopo questa esposizione di Peric, parlò il presidente Pasic il quale riferì il desiderio di Poincaré che la vertenza si risolvesse in via pacifica. Pasic riferisce che, dopo il suo ritorno dall'estero, ricevette da Mussolini, una lettera per la quale il presidente Mussolini non poteva aderire al compromesso della Commissione paritetica e insisteva nel suo punto di vista. Dall'ambasciatore jugoslavo a Parigi sig. Spalacovic è stato comunicato al Governo di Belgrado che sarebbe desiderabile una proroga per risolvere la questione di Fiume.

Anche iersera si riunirono i ministri sotto la presidenza di Pasic. Si parlò del problema di Fiume e il Governo decise di rimandare le discussioni. Furono mandati telegrammi a Nincic a Ginevra, all'ambasciatore jugoslavo Antonjevic a Roma e al Presidente Poincaré. Il telegramma a Nincic conteneva le istruzioni di cercare il momento opportuno per far registrare il Trattato di Rapallo presso la Società delle Nazioni. Nei circoli ufficiali si afferma che il Governo jugoslavo non risponderà entro il 15 settembre all'ultima proposta italiana. Si esclude d'altra parte che la Jugoslavia possa accettare le proposte di Mussolini.

## L'epilogo della campagna antipopolare nell'amministrazione provinciale di Milano

MILANO, 14. — Ieri si sono radunati i deputati prov. dei vari gruppi del Consiglio ed è stata lungamente discussa la situazione. Alla fine è stato approvato il deliberato della federazione fascista.

E' stato deciso che nella seduta del Consiglio Prov., che avrà luogo sabato prossimo, i deputati prov. fascisti, liberali e democratici si presenteranno dimissionari.

Alla riunione di ieri non hanno partecipato i deputati popolari. Essi hanno inviato al presidente della Deputazione Prov. una lettera, nella quale, riferendosi ad alcune dichiarazioni del loro stesso presidente scrivono fra l'altro:

«Di fronte a simili apprezzamenti che sono in così stridente contrasto coi lusinghieri giudizi da lei ripetutamente espressi con noi e con altri intorno alla opera nostra, un senso d'elementare dignità ci impone d'astenerci dal partecipare all'odierna seduta della deputazione provinciale fino a che la S. V. non abbia smentito le sue dichiarazioni sopra riportate.

Le dichiarazioni del presidente della Deputazione provinciale, alle quali si riferiscono i deputati provinciali popolari sono precisamente queste, e sono riportate dal «Popolo» di Lombardia, organo della Federazione Provinciale Fascista: «E' da cinque mesi che li ho sullo stomaco questi signori (i popolari). Finalmente potremo avere una fisionomia fascista in Deputazione unitamente ai buoni amici democratici e liberali».

Da tutto questo appare evidente la responsabilità dell'ulteriore sviluppo della situazione e delle ripercussioni della decisione della Deputazione Provinciale che oggi potrebbero coinvolgere anche le sorti dell'amministrazione del Comune di Milano.

## Parroco ucciso da un segretario comunale

PADOVA, 14. — Nel paese di Piacenza d'Adige, presso Este, è avvenuta ieri una orribile tragedia: il segretario comunale Giovanni Monaldo ha ucciso con tre colpi di rivoltella il giovane parroco don Luigi Gianese.

Giovedì, verso le 11, il segretario Monaldo invitò il parroco al suo Ufficio municipale apparentemente per trattare lo svolgimento della imminente sagra del Rosario. Dal Municipio, ambedue si recarono, discorrendo con la maggior cordialità, all'abitazione del Monaldo. Chi avrebbe potuto sospettare il delitto? Poco dopo si udirono tre, o quattro

colpi; e uscì dalla casa, stravolto in viso, il Monaldo, il quale andava a costituirsi ai Reali Carabinieri, accusando il parroco di una relazione con la propria moglie. Ma, da quanto risulta dalle indagini esperite dalle Autorità e dal giudizio dei giornali, l'accusa del Monaldo rimane senza fondamento, e poggia solamente sulla parvenza del sospetto di lui. Concordemente il parroco don Gianese è mostrato quale persona, intelligente, vivace, in ottimi rapporti con tutti, attivissimo.

La tragedia inattesa ha destato nel tranquillo borgo garbato impressione.

## Dirigibile italiano reduce da Corfù

ROMA, 14. — Stamane, alle ore 8, sotto una pioggia dirotta, è rientrato in volo a Ciampino il dirigibile «F. 6», partito dall'aeroporto di Grottaglie (Taranto) alla mezzanotte e mezzo.

Il dirigibile ha partecipato attivamente alle recenti manovre ed ha concorso all'occupazione di Corfù, prestando la squadra e compiendo un notevole volo di esplorazione fino a Prevesa e al Golfo d'Arta, spingendosi ad oltre 400 chilometri dalla base.

DOTT. R. DE GIORGIO *Dir. resp.*

ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE

## Orario ferroviario

(In vigore dal 1° Giugno 1923)

### UDINE TRIESTE

Partenze: 5.25 — 8 — 10.10 — 14 — 17.30 (\*) (fino a Gorizia) — 19.55.

### TRIESTE UDINE

Arrivi: 7 (\*) (da Gorizia) — 9 — 12.35 — 15.45 — 19.01 — 21.05.

I treni con (\*) sono soppressi alla Domenica.

### UDINE VENEZIA

Partenze: 2.05 — 6.05 — 7.10 (fino a Casarsa) — 10.20 — 14.05 — 17.15 — 20.

### VENEZIA UDINE

Arrivi: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 18.59 — 22.50.

### UDINE TARVISIO

Partenze: 4.45 — 9.40 — 16.15 — 19.40.

### TARVISIO UDINE

Arrivi: 1.18 — 8.45 — 13.36 — 19.38.

### UDINE S. GIORGIO DI NOGARO

Udine p. 6.15 — 10.30 (\*) — 19.06.

Palma a. 6.47 — 11.03 (\*) — 19.33.

Palma p. 7 — 11.15 (\*) — 19.35.

S. Giorgio a. 7.22 — 11.35 (\*) — 19.53.

### UDINE-CIVIDALE

Partenze da Udine 8.05 — 11.30 — 16.20 — 20.10.

Arrivi a Cividale 8.35 — 12 — 16.50 — 20.40.

Partenze da Cividale 7 — 9.30 — 13.10 — 18.50.

Arrivi a Udine 7.30 — 10 — 13.40 — 19.20.

### LINEA CIVIDALE-CAPORETTO

Partenze da Cividale: Ore 9 (Ferrovia) — 12.50 (Barbetta) — 18.20 (Barbetta).

Arrivi a Caporetto: Ore 10.40 — 14.24 — 19.56.

Partenze da Caporetto: Ore 5 — 11.10 — 16.18.

Arrivi Cividale: Ore 6.40 — 12.50 — 17.58.

Arrivo a Cividale: ore 22.25.

### S. GIORGIO - UDINE

S. Giorgio p. 6.40 — 12.35 (\*) — 17.37.

Palma a. 6.59 — 12.55 (\*) — 17.55.

Palma p. 7.04 — 13.15 (\*) — 18.

Udine a. 7.35 — 13.47 (\*) — 18.28.

(\*) Soppressi alla Domenica.

### VILLA SANTINA COMEGLIANS

Partenze da Villa Santina 8.50 — 12.15 (\*) — 18.25.

Partenze da Cividale alle 21.05 — Arrivo a Udine alle 21.35.

Arrivi a Comeglians 9.55 — 13.20 (\*) — 19.30.

Partenze da Comeglians 5.10 (\*\*)

— 7.20 — 10.15 (\*) — 16.5.

Arrivi a Villa Santina 6.5 (\*\*)

— 8.15 — 11.10 (\*) — 17.

(\*) Non si effettua nei giorni festivi.

(\*\*) Si effettua il Lunedì, Giovedì e Sabato.

### STAZ. PER LA CARNIA-TOLMEZZO

Partenze da Udine 7.45 — 11 — 17.20 — 21.20.

Arrivi a Tolmezzo 8.13 — 11.28 — 17.48 — 21.48.

Partenze da Tolmezzo 6.44 — 10 — 11.49 — 17.49.

Arrivi a Udine 7.10 — 10.26 — 12.15 — 18.15.

### TOLMEZZO - VILLA SANTINA

Partenze da Tolmezzo 8.22 — 11.42 — 17.52 — 21.52.

Arrivi a Villa Santina 8.45 — 12.05 — 18.15 — 22.15.

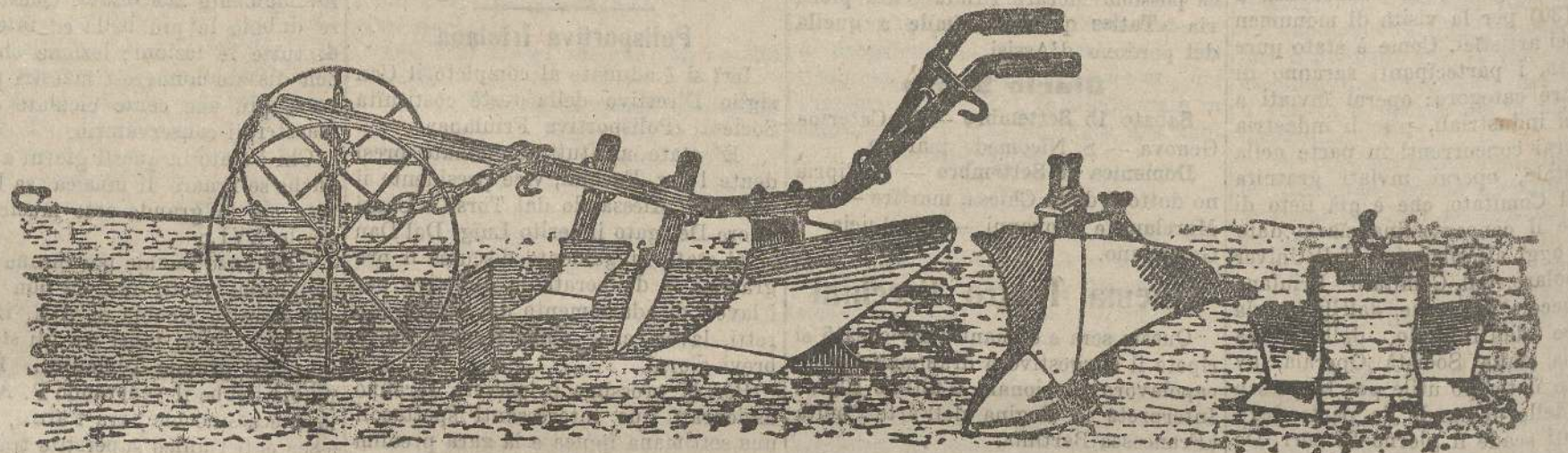
Partenze da Villa Santina 6.20 — 9 — 11.20 — 17.20.

Arrivi a Tolmezzo 6.41 — 9.21 — 11.41 — 17.41.

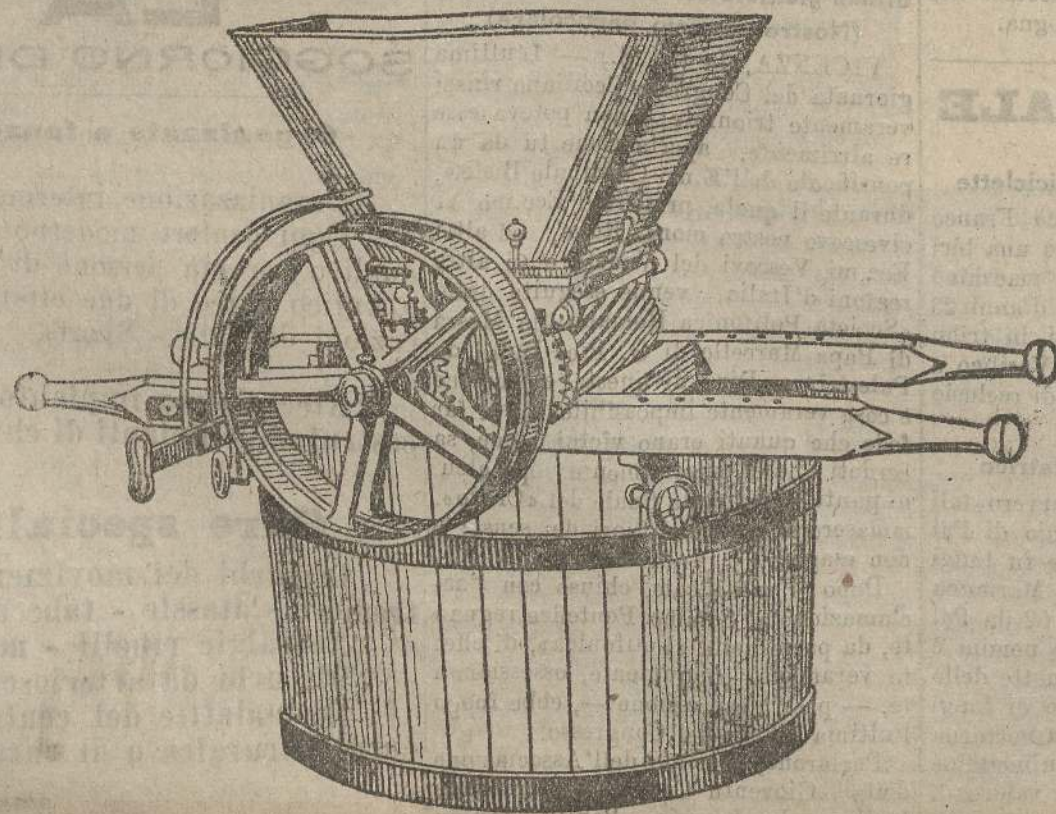
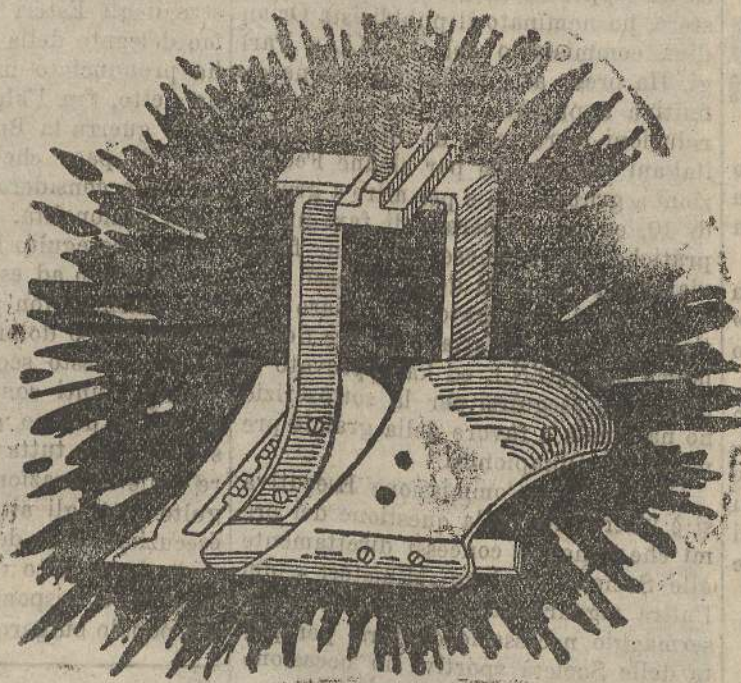
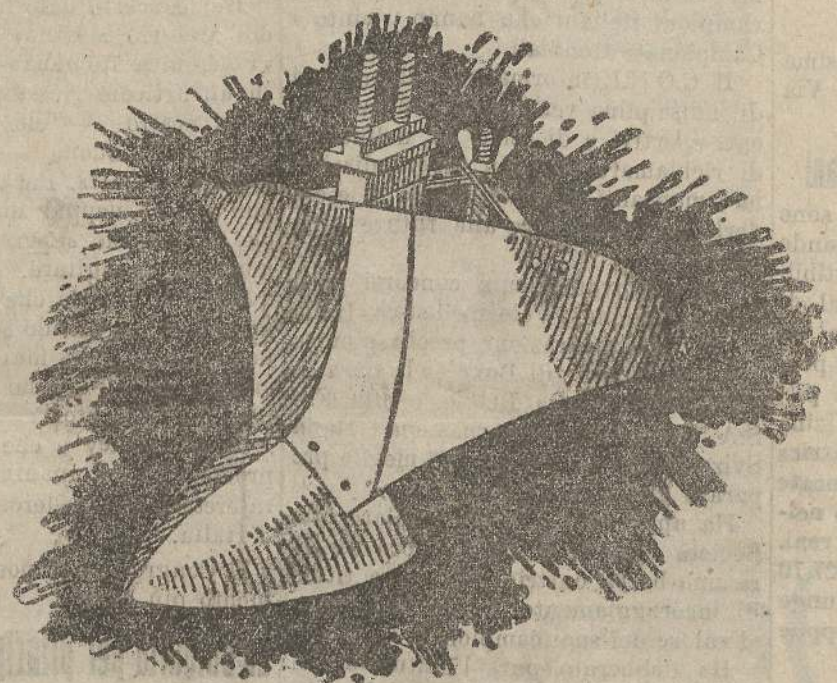
# Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rinozzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



A  
R  
A  
T  
R  
I



PIGIATRICI E TORCHI  
DI TUTTE LE DIMENSIONI  
Riparazioni e Ricambi



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Lattoria, per la Cantina ecc. ecc.?  
— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria Ponte Poscolle.  
— E per i pezzi di ricambio?  
— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.  
— E per le Riparazioni?  
— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.  
— Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc.?  
— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana Udine Ponte Poscolle.